

## Luvin (Lupino del Gigante)

di Vittorino Meneghetti

**Selezionato naturalmente nell'ambiente dell'Appennino come cane-lupo da pastore, sa essere un ottimo compagno anche per lo sport.**



*didascalia della foto: un esemplare di **Lupino del Gigante** al lavoro.*

Come altre razze autoctone dell'Arco Alpino (il Pastore Apuano, il Pastore di Oropa ed il più noto Pastore Bergamasco) il Luvin, altrimenti detto Lupino del Gigante, è discendente diretto dell'antico cane da pastore delle Alpi, progenitore di tutte le razze da conduzione europee.

Con la scomparsa della pastorizia, gli ultimi Luvin rimasero confinati in diverse vallate isolate, acquisendo il nome della zona o del Paese che li preservava: Lupino del monte Ventasso (comune di Ramiseto), Lupino di Montemiscoso (comune di Ramiseto), Lupino di Valbona (comune di Collagna), Lupino Cerretino di Cerreto Alpi (comune di Collagna), Lupino di Val d'Asta (comune di Villa Minozzo), Lupino Costarino di Costa de' Grassi (comune di Castelnuovo ne' Monti). L'Associazione che ha salvato gli ultimi esemplari provenienti da queste zone, dall'estinzione e dall'incrocio, ha stabilito un nome nuovo a fianco di quello più antico Luvin, chiamandolo cane Lupino del Gigante (Gigante è il soprannome del monte Cusna, il simbolo della montagna reggiana, soprannominato così dai pastori per la sua forma che ricorda un gigante sdraiato).

### **Aspetto generale**

Cane rustico di taglia media, leggermente allungato (la lunghezza supera del 10-13% l'altezza al garrese), agile e solido, armonico nelle forme, presente nelle varianti a pelo lungo o a pelo corto.

L'aspetto tipico del Luvino lo fa rassomigliare al Lupo grigio selvatico, della sottospecie appenninica, derivante dalla naturale selezione spontanea e/o pastorale di tipo funzionale, circoscritta nell'area di origine, che lo differenzia dalle altre razze di cani-lupo ottenute con la selezione sperimentale ibridologica negli ultimi decenni (Cane Lupo di Saarloos, Cane Lupo Cecoslovacco, Cane Lupo Italiano, ecc.).

### **Attitudini di impiego**

Cane dal carattere molto gerarchico e dal comportamento ritualizzato tipico dei cani-lupo, generalmente sviluppa un rapporto affettivo con il componente della famiglia che per lui rappresenta la figura del capo-branco, rimanendo piuttosto indifferente nei confronti degli altri componenti, sebbene tollerante ed affettuoso verso i bambini.

Fino ai 2 anni è gioviale e giocoso, dopo la maturazione manifesta a pieno le doti caratteriali; tende a creare rapporti di coppia stabili; il maschio in particolare è marcatamente territoriale.

Ottimo come cane da conduzione e guardia per greggi, può essere impiegato anche a scopo civile o come cane da compagnia, particolarmente adatto per lo sport e le lunghe passeggiate a cavallo.

La spiccata sensibilità di questi cani li rende inoltre idonei all'impiego nella pet-therapy, a supporto di progetti terapeutici di psichiatria e neuro-psichiatria.



### **Il progetto di salvaguardia**

Agli inizi del '900 si stima che la popolazione di cani Luvini, impiegati come conduttori di greggi, per la guardia delle proprietà e per il lavoro con i bovini, ammontasse a diverse migliaia di esemplari. Dopo la Seconda Guerra Mondiale il numero dei Luvini è calato in maniera costante, fino a sfiorare l'estinzione.

L'Associazione di Volontariato Cane Lupino del Gigante, da anni impegnata nel progetto di recupero e salvaguardia della razza, è a disposizione per ulteriori informazioni nella persona del suo presidente Cristian Ielli <http://www.cane-luvini.eu>



*Le immagini sono tratte dagli archivi dell'Associazione di Volontariato Cane Lupino del Gigante.*